

**Verbale  
della riunione dell'Assemblea dei soci AIVE  
del giorno 14 aprile 2023**

Il giorno 14 aprile 2023 alle ore 17.10 in seconda convocazione si è riunita a Genova, presso la sede dello Yacht Club Italiano, l'assemblea annuale dei soci AIVE per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1. Comunicazioni del Presidente
2. Presentazione del Bilancio al 31-12-2022 e delibere consequenziali
3. Nomina a Socio Onorario del Socio Fondatore Franco Torrini

Assume la presidenza della riunione il presidente Giancarlo Lodigiani, il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il segretario generale Luigi Rolandi.

Il Segretario

**constata**

- che la riunione è stata regolarmente convocata,
- che, oltre a lui stesso e al presidente, sono presenti i consiglieri ed i soci elencati in allegato 1
- che pertanto sussiste il numero legale richiesto dallo Statuto,

**dichiara**

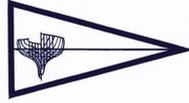
l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

**Comunicazioni del presidente Giancarlo Lodigiani**

L'inizio dell'anno è stato funestato dalla improvvisa scomparsa della consigliera Roberta Talamoni. Roberta ha avuto per molti anni un ruolo centrale in AIVE, specie in tutte le attività organizzative nel golfo di Spezia. Ci mancherà molto. (Segue un minuto di silenzio). Il posto di Roberta Talamoni nel consiglio AIVE, scorrendo la lista dei non eletti, viene ricoperto da Antonio Bandini. Questo lascia vacante un posto nel collegio dei Proviviri per il quale a breve indiremo elezioni.

Il lavoro del consiglio direttivo in questo anno si è svolto in armonia. Sfruttando le nuove tecnologie abbiamo potuto fare circa un consiglio direttivo al mese.

A.I.V.E.



Una parola di ringraziamento speciale ad Ariella Cattai Rolandi nostra socia e membra aggiunta consiglio direttivo che ha preso in mano la gestione del nostro sito web. Grazie alla sua opera adesso il nostro sito web è molto più vivo e più ampio e grazie a lei il sito è arricchito dalle foto di Franco Pace. Vi trovate tra l'altro tutti i bandi delle regate ed abbiamo fatto scannerizzare e messo online tutte le pubblicazioni AIVE e altre cose rilevanti rispetto allo scopo dell' AIVE.

Abbiamo fatto partire un nuovo comitato tecnico, abbiamo aggiornato in maniera importante la procedura per emettere i certificati di stazza. Le decisioni sul coefficiente di originalità - che è sempre stato uno dei punti del contendere di tanti armatori - saranno più equilibrate perché verranno prese non più dalla singola persona ma da un comitato.

Sono entrati nuovi soci e nuove barche, ad esempio Katama di Silverio Della Rosa, Swala di Mario Somma, Mania di Giannandrea Cesaroni, Settima Strega di Guido Crotti, La Fenice di Mariano Kihlgren. Quindi c'è un segno di vitalità, un rinnovato interesse verso le nostre barche che non può che farci piacere.

Ci siamo visti a Roma febbraio e c'è stato un ottimo riscontro di stampa. C'è stato anche molto interesse durante la giornata di approfondimento sulla nuova classe Classic IOR di cui parleremo più avanti.

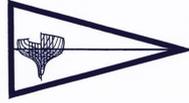
Sono buoni e fluidi rapporti con le istituzioni anzitutto con la Marina Militare, che oggi qui vedo ben rappresentata, e con la Federazione Italiana della Vela, con la Lega Navale con la UVAI e con tutti i circoli che organizzano le nostre regate. Approfitto per dire che lo scorso anno abbiamo avuto un nutrito calendario di raduni e regate. Quest'anno saranno 17 manifestazioni perché si aggiungono le regate dello YCI con le classi metriche nella classica Settimana Internazionale di Genova a fine marzo e quelle dello Yacht Club Sanremo con lo IOR Revival a fine maggio.

La più grossa novità di questo anno è la categoria Classic IOR. Questo sarà il primo anno dove queste barche verranno ai nostri raduni. Il tutto è un po' sperimentale perché abbiamo fatto un adattamento del regolamento CIM per fare correre anche queste barche facendo classifiche in tempo compensato. Non voglio dire molto di più perché poi ci sarà Francesco Foppiano che ci dirà due parole su questo argomento.

Un'altra cosa molto importante: la FIV ha deciso di includere le barche stazzate CIM nel regolamento di altura. Questo vuol dire che c'è una forte possibilità che anche alle nostre regate ci saranno dei controlli di stazza. Questa è una cosa che in qualche modo è anche benvenuta perché molte persone si sono con me lamentate di irregolarità a riguardo. Se queste irregolarità non sono riparate alla fine si corre il rischio di proteste di stazza che in un modo o nell'altro avvelenano l'ambiente. Quindi: diamo un'occhiata attenta ai nostri certificati di stazza e se sono non conformi avvisiamo la commissione.

A.I.V.E.

Associazione Italiana Vele d'Epoca  
c/o Y.C.I. - Porticciolo Duca degli Abruzzi - 16128 Genova  
CF 95017140104 - P.I. 01454770999



Abbiamo fatto un accordo con la Lega Navale italiana ed un altro con My-Match-Race per trovare delle strade per far venire giovani sulle nostre barche e aiutare gli armatori nell'eterna ricerca di equipaggio.

Vi volevo segnalare che quest'anno a Genova ci sarà il campionato del mondo degli 8m stazza internazionale. Sarà una cosa molto particolare poter vedere una ventina, trentina di 8m incrociarsi davanti al lido di Albaro come vecchi tempi.

L'anno scorso è stato eletto il nuovo consiglio CIM e ad oggi ci sono nove italiani tra commissioni e consiglio di amministrazione. Il CIM ha avuto un notevole impulso ed ha avviato una serie di nuove attività ed è molto più presente nelle nostre regate.

Il prossimo anno anticiperemo da Febbraio a fine Novembre la presentazione del calendario AIVE in modo da fare diverse cose contemporaneamente: 1) annunciare in buon anticipo il prossimo calendario in modo da attrarre più barche di armatori stranieri, 2) fare la premiazione del circuito del Tirreno, del circuito dell' Adriatico e la Olin Stephens cup. Avremo quindi i due appuntamenti conviviali AIVE distanziati di circa sei mesi.

## **Presentazione del Bilancio al 31/12/2021 e delibere conseguenziali**

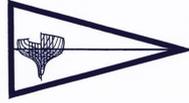
### **Presenta il tesoriere Giulio Baldi**

Il bilancio che vi presento è un bilancio molto sereno e tranquillo. Lo scopo mio e del comitato dei revisori è quello di portare ai soci un bilancio che rispecchi l'essenza della nostra associazione che non cerca utili e che non deve fare perdite - perché poi si accumulerebbero nel tempo, come successo in passato – e che non ha quindi problematiche di nessun genere.

Come vedete dalla situazione patrimoniale passiva, di fatto non abbiamo in pratica più nessun debito. Abbiamo un attivo di 91 mila Euro in cui ci sono la valorizzazione dei beni materiali ed immateriali dell' AIVE. Secondo noi il vero patrimonio dell' AIVE è la sua storia alla quale abbiamo dato un valore simbolico che abbiamo messo in bilancio. Abbiamo anche un valore non simbolico ma reale rappresentato dall'attivo presso la banca Passadore che al 31 dicembre era di 28.281 € . Diciamo una situazione di assoluta tranquillità e sicurezza.

Andando al conto economico si può vedere che le voci principali di entrate sono l'essenza dell' AIVE , cioè le quote associative e le iscrizioni alle regate che ammontano a circa 30.000 € . Tra le rimanenze finali abbiamo cravatte ed altre cose che sono in attesa che gli associati li chiedano a prezzo di costo. Le entrate sommano a circa 36.000 € . Fra le uscite abbiamo le spese per fare la nostra attività istituzionale cioè l'organizzazione della attività AIVE. Tutti noi siamo volontari e quindi nessuno di noi ha un com-

A.I.V.E.



penso per il lavoro che fa per l'associazione. I costi che abbiamo sono circa 36.000 € rispetto ai 36.600 € di ricavi quindi chiudiamo con un pareggio sostanziale come penso che sia giusto per una associazione come la nostra.

Ora c'è un nuovo codice della crisi d'impresa che impone ai revisori e gli amministratori di dare un giudizio sulla vita media almeno per i prossimi 12 mesi. Io penso che in questa situazione il giudizio lo possiamo dare ampiamente positivo stante la situazione di bilancio che abbiamo.

### **Presenta Luca Pierini per il consiglio dei revisori.**

Io sono commercialista revisore dei conti e mi hanno nominato presidente del collegio dei revisori dell'AIVE. Nell'ultimo anno AIVE ha fatto dei grandi cambiamenti, anche a livello di bilancio ed a livello di gestione perché non ci sono problemi, non ci sono situazioni incagliate. L'AIVE ha un bilancio pulitissimo con un budget basso, che sarebbe interessante aumentare aumentando il numero di soci. Io non ho nulla da dire riguardo al bilancio come preparato dal Tesoriere ed il collegio dei revisori lo approva così come presentato.

Antonio Bandini chiede quale è la situazione sui crediti risultanti da quote passate non rimosse. Il Tesoriere risponde che questi crediti sono stati cancellati dallo attivo del bilancio con una azione che riflette la loro inesigibilità. La politica attuale è di considerare soci per l'anno in corso solo coloro che pagano la quota sociale. Nel caso che un ex socio vuole ri-associarsi all'AIVE viene riammesso senza particolari formalità.

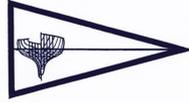
Il presidente Lodigiani chiede formalmente l'approvazione del bilancio che viene approvato alla unanimità.

### **Invito a parlare al presidente dello Yacht Club Italiano Girolamo Bianchi**

Il presidente Lodigiani ringrazia lo YCI per lo spazio concesso lo scorso anno all'AIVE che ha permesso il trasferimento e la messa in fruizione dell'archivio storico della società. Ed invita quindi il presidente Gigio Bianchi a parlare.

I rapporti tra YCI e AIVE sono da sempre strettissimi abbiamo qui in sala Giovanni Novi che potrebbe raccontarli con maggior ragione del sottoscritto. E' un piacere avere qui allo YCI l'assemblea annuale dell'AIVE. E' un piacere veder rifiorire questo aspetto della vela per me importantissimo. Lo YCI organizza ad agosto il mondiale degli 8m stazza internazionale e siete tutti invitati a venire. Non sarà al lido di Albaro, ma un po' più a levante. E' un piacere avervi qui ospiti anche in ricordo di soci come Luigi Lang che tanto ha fatto per AIVE e per lo YCI. Fatemi dire che io ritengo sia appropriato che il patrimonio AIVE sia conservato presso lo YCI. Ed un grazie a voi per lavorare insieme per soddisfare questa passione irrefrenabile che tutti abbiamo per la vela dal dinghy sino alle grandi barche d'epoca.

A.I.V.E.



### **Comunicazioni del Segretario Generale**

Abbiamo la nuova commissione tecnica che sta funzionando molto bene ed include gli stazzatori ed alcuni membri esterni. Pier Maria Giusteschi Conti invita i soci armatori a richiedere repentinamente i certificati, che possono essere chiesti in modo semplice con un formulario online.

Nel 2022 abbiamo avuto in AIVE 112 soci di cui 82 armatori. I nuovi soci 2022 sono 37 e 26 soci del 2021 non hanno rinnovato. Abbiamo emesso 64 certificati CIM di cui 9 per barche della Marina e 55 per barche di armatori AIVE. Abbiamo fatte 9 regate in Tirreno e 5 in Adriatico. Non si possono mischiare facilmente le flotte, ma si possono invitare armatori che sono nell' "altro" mare a navigare e regatare sulle nostre barche. Abbiamo avuto 14 barche nella "Città di Trieste" e 34 barche ad Imperia. Le regate più numerose sono quelle in cui vengono anche barche francesi.

I nuovi soci del 2023: Michele Renna e Silverio d'Arco come soci non armatori. E poi come nuove barche: Swala, Paxos, Mania, Settima Strega (la prima barca Classic IOR iscritta all' AIVE), Donna Francesca, Lisa of La Tour, Abelimar, Sif e La Fenice.

Voglio riportare una richiesta del Commodoro Giorgio Balestrero, che purtroppo oggi non è potuto venire in assemblea perché leggermente ammalato. Sul sito AIVE alla pagina delle pubblicazioni digitali trovate una serie, non completa, dei documenti pubblicati dall'AIVE. Se qualcuno di voi avesse altri documenti AIVE, i libretti verdi, è pregato di farmelo sapere in modo che la segreteria lo possa prendere in prestito per farlo scannerizzare e quindi pubblicarlo prima di restituirlo al proprietario.

### **La lettera di Piero Ottone**

Il presidente Lodigiani chiede a Francesca Lodigiani di leggere una lettera di Piero Ottone ai soci AIVE. In Allegato B.

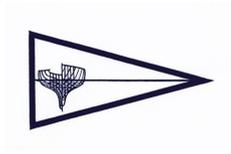
### **Nomina a Socio Onorario del Socio Fondatore Franco Torrini**

Grazie a Franco Torrini, socio storico dell'AIVE, il presidente ha ottenuto copia dell'atto di fondazione dell' AIVE firmato da sei persone. Una di queste era Franco Torrini, poi c'erano Beppe Croce, Gherardo Zaccagni, Giuseppe Turrin, Gianni Loffredo e il notaio Masini. Il presidente propone quindi di acclamare Franco Torrini socio onorario, proposta che viene accolta all'unanimità.

La seduta è chiusa alle ore 18:32

Letto e approvato nella seduta del .....

A.I.V.E.



Il Segretario

Il Presidente

A.I.V.E.

*Associazione Italiana Vele d'Epoca  
c/o Y.C.I. - Porticciolo Duca degli Abruzzi - 16128 Genova  
CF 95017140104 - P.I. 01454770999*

## Allegato 1

Lista degli associati presenti alla Assemblea in persona o in delega

Giulio	Baldi	
Antonio	Bandini	
Mario	Bergamini	
Patrizio	Bertelli	delega a A. Cattai
Davide	Besana	
Giuseppe	Cannatà	
Ariella	Cattai	
Guido	Cavalazzi	
Patrizia	Cioni	
Alessia	Clemente	
Marco Claudio	Corneli	
Alessandro	Cortopassi	delega a P. Cioni
Guido	Crotti	
Silverio	d' Arco	delega a M. Renna
Vincenzo	d' Ippolito	
Nicolò	de Manzini	
Carlo	de Thierry	
Silverio	della Rosa	
Jean Marc	Droulers	
Gianni	Fernandes	
Francesco	Foppiano	
Michele	Frova	
Serena	Galvani	
Francesco	Gandolfi	
Pier Maria	Giusteschi Conti	
Mariano	Kihlgren	
Francesca	Lodigiani	
Giancarlo	Lodigiani	
Paolo	Lodigiani	
Paolo	Magni	
Fabio	Malcovati	
Fabio	Mangione	
Giovanni	Novi	
Roberto	Olivieri	
Luigi	Pavese	
Luca	Pierini	
Michele	Renna	
Luigi	Rolandi	
Mario	Somma	
Paolo	Strescino	delega a P. Magni
Enrico	Zaccagni	
Alberta	Zanoletti	
Ferdinando	Zanoletti	